

ALLEGATO II

Formato per la presentazione delle informazioni su un grande progetto

GRANDE PROGETTO

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE/FONDO DI COESIONE

INVESTIMENTO IN INFRASTRUTTURE/PRODUTTIVO

Titolo del progetto	<type='S' maxlength=255 input='M'>
CCI	<type='S' maxlength=15 input='S'>

A. ORGANISMO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DEL GRANDE PROGETTO E SUE CAPACITÀ

A.1. **Autorità responsabile della domanda di progetto (autorità di gestione o organismo intermedio)**

A.1.1	Nome:	<type='S' maxlength='200' input='M'> ⁽¹⁾
A.1.2	Indirizzo:	<type='S' maxlength='400' input='M'>
A.1.3	Nome del referente	<type='S' maxlength='200' input='M'>
A.1.4	Posizione del referente	<type='S' maxlength='200' input='M'>
A.1.5	Telefono:	<type='N' input='M'>
A.1.6	Indirizzo e-mail:	<type='S' maxlength='100' input='M'>

(¹) Legenda delle caratteristiche dei campi:

type (digitare): N = Numero, D = Data, S = Stringa, C = Casella di controllo, P = Percentuale
input (inserire): M = Manuale, S = Selezione, G = Generato dal sistema
maxlength (lunghezza massima) = numero massimo dei caratteri spazi inclusi

A.2. **Organismo o organismi (¹) responsabili dell'attuazione del progetto (beneficiario o beneficiari (²))**

A.2.1	Nome:	<type='S' maxlength='200' input='M'>
A.2.2	Indirizzo:	<type='S' maxlength='400' input='M'>
A.2.3	Nome del referente	<type='S' maxlength='200' input='M'>
A.2.4	Posizione del referente	<type='S' maxlength='200' input='M'>
A.2.5	Telefono:	<type='N' input='M'>
A.2.6	Indirizzo e-mail:	<type='S' maxlength='100' input='M'>

A.3. **Informazioni dettagliate sull'impresa (da compilare soltanto per gli investimenti produttivi)**

A.3.1 Denominazione dell'impresa:

<type='S' maxlength='200' input='M'>

A.3.2 L'impresa è una PMI (³) ? <type='C' input='M'>

Sì

No

A.3.3 Fatturato (valore in milioni di EUR e anno):

A.3.3.1 in milioni di EU <type='N' input='M'>

A.3.3.2 Anno <type='N' input='M'>

(¹) Quando più di un organismo è incaricato dell'attuazione, includere informazioni sul beneficiario principale (altri saranno menzionati al punto A.5).

(²) Nel caso di un progetto PPP in cui un partner privato sarà selezionato come beneficiario, previa approvazione dell'operazione ai sensi dell'articolo 63, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013, la presente sezione dovrebbe fornire informazioni sull'organismo di diritto pubblico che avvia l'operazione (ossia l'amministrazione aggiudicatrice).

(³) Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36).

A.3.4 Numero totale delle persone occupate (valore e anno):

A.3.4.1 Numero di persone occupat <type='N' input='M'>

A.3.4.2 Anno <type='N' input='M'>

A.3.5 Struttura del gruppo

Il 25 % o più del capitale o dei voti dell'impresa è di proprietà di un'impresa o di un gruppo di imprese che non rientra nella definizione di PMI? <type='C' input='M'>

Si

No

Indicare la denominazione e descrivere la struttura del gruppo

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

A.4. **Capacità dell'organismo responsabile dell'attuazione del progetto espressa in termini di capacità tecnica, giuridica, finanziaria e amministrativa** ⁽¹⁾

A.4.1 Capacità tecnica (fornire almeno una panoramica delle competenze richieste per l'attuazione del progetto e indicare il numero di collaboratori in possesso di tali competenze presenti nell'organizzazione e assegnati al progetto).

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

A.4.2 Capacità giuridica (indicare almeno lo status giuridico del beneficiario che gli consente di attuare il progetto e la sua capacità di compiere atti giuridici, se necessario).

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

A.4.3 Capacità finanziaria (confermare almeno la posizione finanziaria dell'organismo responsabile dell'attuazione del progetto, per dimostrare che esso è in grado di garantire la liquidità necessaria per un finanziamento del progetto adeguato ad assicurarne un'attuazione e un funzionamento futuro efficaci, in aggiunta alle altre attività dell'organismo).

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

A.4.4 Capacità amministrativa (come informazioni minime, si prega di indicare i progetti finanziati dall'UE e/o i progetti analoghi realizzati negli ultimi dieci anni e, in mancanza di tali esempi, indicare se sono state prese in considerazione le esigenze di assistenza tecnica; citare dispositivi istituzionali, come l'esistenza di un'unità responsabile dell'attuazione del progetto (UAP) in grado di attuare e di gestire il progetto e, se possibile, includere l'organigramma proposto per l'attuazione e il funzionamento del progetto).

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

A.5 **Fornire informazioni su tutti i pertinenti accordi istituzionali pianificati e possibilmente conclusi con terzi per l'attuazione del progetto e il corretto funzionamento degli impianti risultanti**

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

⁽¹⁾ Nel caso di un progetto PPP in cui il partner privato non è stato ancora selezionato, la presente sezione dovrebbe indicare i criteri minimi di qualifica da conservare per la prequalifica nella gara d'appalto e una giustificazione di tali criteri. Nella domanda sono descritti anche tutti i dispositivi messi in atto per la preparazione, la sorveglianza e l'amministrazione del progetto PPP.

- A.5.1 Fornire informazioni dettagliate sulle modalità di gestione dell'infrastruttura dopo il completamento del progetto (p. es. nome dell'operatore; metodi di selezione — gestione pubblica o concessione; tipo di contratto, ecc.).

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

- B. UNA DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO E DELLA SUA UBICAZIONE; SPIEGAZIONE DELLA COERENZA TRA IL PROGETTO E I PERTINENTI ASSI PRIORITARI DEL O DEI PROGRAMMI OPERATIVI INTERESSATI, IL CONTRIBUTO ATTESO DELL'INVESTIMENTO AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI DETTI ASSI PRIORITARI E IL CONTRIBUTO ATTESO ALLO SVILUPPO SOCIOECONOMICO

B.1 Programma o programmi operativi e assi prioritari

CCI del PO	Asse prioritario del PO
PO1<type='S' input='S'>	Asse prioritario del PO1<type='S' input='S'>
PO1<type='S' input='S'>	Asse prioritario del PO1<type='S' input='S'>
PO2<type='S' input='S'>	Asse prioritario del PO2<type='S' input='S'>
PO2<type='S' input='S'>	Asse prioritario del PO2<type='S' input='S'>

- B.1.1 Il progetto è compreso nell'elenco di grandi progetti del o dei programmi operativi ⁽¹⁾? <type='C' input='M'>

Sì No

B.2. Classificazione delle attività del progetto ⁽²⁾

	Codice	Importo	Percentuale
B.2.1. Codici delle dimensioni del campo di intervento (utilizzare più di un codice se, sulla base di un calcolo proporzionale, sono rilevanti numerosi campi di intervento)	<type='N' input='S'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='G'>
	<type='N' input='S'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='G'>
	<type='N' input='S'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='G'>
	<type='N' input='S'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='G'>
	<type='N' input='S'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='G'>
B.2.2. Codice della dimensione relativa alla forma di finanziamento (in alcuni casi può essere rilevante più di una — indicare le quote proporzionali)	<type='N' input='S'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='G'>
	<type='N' input='S'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='G'>
B.2.3. Codice della dimensione territoriale (in alcuni casi può essere rilevante più di una — indicare le quote proporzionali)	<type='N' input='S'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='G'>
	<type='N' input='S'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='G'>

⁽¹⁾ Come previsto all'articolo 102, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

⁽²⁾ Allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei (GU L 69 dell'8.3.2014, pag. 65).

	Codice	Importo	Percentuale
B.2.4. Codice del meccanismo di erogazione territoriale	<type='N' input='S'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='G'>
B.2.5. Codice della dimensione dell'obiettivo tematico (in alcuni casi può essere rilevante più di una — indicare le quote proporzionali)	<type='N' input='S'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='G'>
B.2.6. Codice della dimensione economica (codice NACE ⁽¹⁾) (in alcuni casi può essere rilevante più di una — indicare le quote proporzionali)	<type='N' input='S'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='G'>
	<type='N' input='S'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='G'>
B.2.7. Codice delle dimensioni relative all'ubicazione (NUTS III) ⁽²⁾ (in alcuni casi può essere rilevante più di una — indicare le quote proporzionali)	<type='N' input='S'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='G'>
	<type='N' input='S'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='G'>
B.2.8. Natura dell'investimento ⁽³⁾ (compilare soltanto per gli investimenti produttivi)	<type='N' input='S'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='G'>
B.2.9. Prodotti interessati ⁽⁴⁾ (compilare soltanto per gli investimenti produttivi)	<type='N' input='S'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='G'>

⁽¹⁾ NACE-Rev.2, codice a 4 cifre: Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio modificato (GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1)

⁽²⁾ Regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio modificato (GU L 154 del 21.6.2003, pag. 1). Utilizzare il codice NUTS III più dettagliato e pertinente. Se un progetto riguarda zone caratterizzate da più livelli NUTS III, prendere in considerazione i codici NUTS III o codici più alti.

⁽³⁾ Nuova costruzione = 1; estensione = 2; conversione/ammodernamento = 3; cambio di località = 4; creazione per subentro = 5.

⁽⁴⁾ Nomenclatura combinata (NC), regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio (GU L 256 del 7.9.1987, pag. 1).

B.3. Descrizione del progetto

B.3.1 Fornire una breve descrizione (massimo 2 pagine) del progetto (illustrare le sue finalità, la situazione esistente, le questioni che affronterà, gli impianti da costruire, eccetera), una mappa che individui l'area del progetto ⁽¹⁾, dati georeferenziali ⁽²⁾ e le principali componenti del progetto con le relative stime dei singoli costi totali (senza ripartizione dei costi per attività).

Nel caso di investimenti produttivi si deve fornire anche una descrizione tecnica dettagliata che indichi: il lavoro previsto, specificando le sue principali caratteristiche, lo stabilimento, le principali attività e i principali elementi della struttura finanziaria dell'impresa, i principali aspetti dell'investimento, una descrizione della tecnologia e delle attrezzature di produzione e una descrizione degli output.

<type='S' maxlength='7000' input='M'>

⁽¹⁾ Nel caso di un PPP in cui il partner privato non è stato ancora selezionato ed è responsabile della messa in sicurezza dell'area, non è necessario che il richiedente fornisca la mappa che individua l'area del progetto.

⁽²⁾ Fornire nell'allegato 5 dati georeferenziali in formato vettoriale contenenti, se del caso, poligoni, linee e/o punti per rappresentare il progetto, preferibilmente in formato shape file.

B.3.2 Questo progetto è una fase di un grande progetto ⁽¹⁾? <type='C' input='M'>

Sì No

B.3.3 Se il progetto è una fase di un progetto complessivo, fornire una breve descrizione delle fasi proposte per l'attuazione e spiegare come esse sono tecnicamente e finanziariamente indipendenti. Spiegare quali criteri sono stati applicati per determinare la divisione del progetto in fasi. Indicare una quota (percentuale) del progetto complessivo di cui questa è una fase. Se il progetto è cofinanziato da più di un programma operativo, indicare le parti che rientrano in ciascun programma operativo e la loro dotazione proporzionale.

<type='S' maxlength='3500' input='M'>

B.3.4 La Commissione ha approvato preventivamente qualche parte di questo grande progetto? <type='C' input='M'>

Sì No

In caso affermativo, indicare il numero CCI del grande progetto approvato.

<type='S' input='S'>

Se questo progetto è parte del grande progetto scaglionato la cui prima fase è stata attuata nel periodo 2007-2013, fornire una descrizione degli obiettivi materiali e finanziari della fase precedente, compresa una descrizione dell'attuazione della prima fase, e confermare che il progetto è o sarà pronto per l'utilizzo previsto.

<type='S' maxlength='10500' input='M'>

B.3.5 Il progetto fa parte di una rete transeuropea definita a livello dell'Unione? <type='C' input='M'>

Sì No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate e citare la pertinente legislazione UE ⁽²⁾.

< type='S' maxlength='1750' input='M'>

B.3.6 Nel caso di investimenti produttivi, questo investimento:

i) rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽³⁾? <type='C' input='M'>

Sì No

⁽¹⁾ Un grande progetto avviato nel periodo di programmazione 2007-2013 di cui una o più fasi sono state completate in quel periodo di programmazione e di cui questo progetto rappresenta una fase che sarà attuata e completata nel periodo di programmazione 2014-2020, oppure un progetto avviato nel periodo di programmazione 2014-2020 di cui questo progetto rappresenta una fase che sarà completata, mentre la fase successiva sarà completata in questo periodo di programmazione o in quello successivo.

⁽²⁾ Per l'energia: il progetto è definito come progetto di interesse comune ai sensi del regolamento (CE) n. 347/2013 sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee e che abroga la decisione 1364/2006/CE e che modifica i regolamenti (CE) n. 713/2009, (CE) n. 714/2009 e (CE) n. 715/2009? Per i trasporti: il progetto rientra nell'ambito di applicazione del regolamento (UE) n. 1315/2013 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione 661/2010/UE?

⁽³⁾ Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 289).

In caso affermativo, spiegare come esso contribuisce alla creazione e al mantenimento di posti di lavoro (in particolare per i giovani).

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

ii) rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1301/2013? <type='C' input='M'>

Si

No

In caso affermativo, spiegare come esso contribuisce alle priorità d'investimento di cui all'articolo 5, paragrafi 1 e 4, del regolamento (UE) n. 1301/2013 e, se tali investimenti implicano la collaborazione tra grandi imprese e PMI, alle priorità d'investimento di cui all'articolo 5, paragrafo 2, di detto regolamento.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

B.4. Obiettivi del progetto e coerenza tra il progetto e i pertinenti assi prioritari del programma o dei programmi operativi interessati e il contributo atteso del progetto al conseguimento degli obiettivi specifici di tali assi prioritari, nonché il contributo atteso allo sviluppo socioeconomico dell'area interessata dal programma operativo

B.4.1 Quali sono gli obiettivi principali del progetto? Elencarli qui e fornire una breve spiegazione.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

B.4.2 Fornire dati dettagliati sulla coerenza tra il progetto e i pertinenti assi prioritari del programma operativo o dei programmi operativi e il contributo atteso al conseguimento degli indicatori dei risultati nell'ambito degli obiettivi specifici di detti assi prioritari.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

B.4.3 Spiegare come il progetto contribuisce allo sviluppo socioeconomico dell'area interessata dal programma operativo.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

B.4.4 Spiegare le misure adottate dal beneficiario per garantire l'utilizzo ottimale dell'infrastruttura nella fase operativa.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

C. COSTI TOTALI E COSTI AMMISSIBILI TOTALI

C.1. **Compilare la seguente tabella tenendo conto di quanto segue.**

(1) I costi inammissibili comprendono: i) le spese al di fuori del periodo di ammissibilità, ii) le spese non ammissibili conformemente a norme UE e nazionali, iii) altre spese non inserite nella domanda di cofinanziamento. NB: la data di inizio dell'ammissibilità delle spese è la data di presentazione del programma operativo alla Commissione oppure, se anteriore, il 1° gennaio 2014 ⁽¹⁾.

(2) Gli oneri imprevisti non dovrebbero superare il 10 % del costo totale al netto degli imprevisti. Tali imprevisti possono essere inclusi nei costi ammissibili totali utilizzati per calcolare il contributo pianificato dei fondi.

(3) L'adeguamento dei prezzi può essere incluso, se pertinente, per coprire l'inflazione prevista, se i costi ammissibili sono espressi in prezzi costanti.

(4) L'IVA recuperabile non è ammissibile. Se l'IVA è considerata ammissibile, spiegarne i motivi.

⁽¹⁾ Se non sono applicabili norme specifiche del progetto, ad esempio aiuti di Stato.

- (5) I costi totali devono comprendere tutti i costi sostenuti per il progetto, dalla pianificazione al controllo, inclusa l'IVA, indipendentemente dal fatto che sia o meno recuperabile.
- (6) L'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10 % della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, conformemente all'articolo 69, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013. In casi eccezionali e debitamente giustificati può essere autorizzata una percentuale più elevata per interventi a tutela dell'ambiente.
- (7) Costo ammissibile totale senza tener conto dei requisiti di cui all'articolo 61 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

	EUR	Costi totali (A)	Costi non ammissibili (1) (B)	Costi ammissibili (C) = (A) - (B)	Percentuale dei costi ammissibili totali
		Inserimento	Inserimento	Calcolato	Calcolato
1	Oneri di pianificazione e di elaborazione	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>	<type='N' input='G'>	<type='P' input='G'>
2	Acquisto di terreni	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'> (6)	<type='N' input='G'>	<type='P' input='G'>
3	Edilizia e costruzioni	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>	<type='N' input='G'>	<type='P' input='G'>
4	Impianti e macchinari o attrezzature	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>	<type='N' input='G'>	<type='P' input='G'>
5	Oneri imprevisi (2)	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>	<type='N' input='G'>	<type='P' input='G'>
6	Adeguamento dei prezzi (se pertinente) (3)	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>	<type='N' input='G'>	<type='P' input='G'>
7	Pubblicità	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>	<type='N' input='G'>	<type='P' input='G'>
8	Supervisione durante i lavori di costruzione	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>	<type='N' input='G'>	<type='P' input='G'>
9	Assistenza tecnica	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>	<type='N' input='G'>	<type='P' input='G'>
10	TOTALE parziale	<type='N' input='G'>	<type='N' input='G'>	<type='N' input='G'>	<type='P' input='G'>
11	(IVA (4))	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>	<type='N' input='G'>	<type='P' input='G'>
12	TOTALE	<type='N' input='G'> (5)	<type='N' input='G'>	<type='N' input='G'> (7)	<type='P' input='G'>

Indicare il tasso di cambio e il riferimento (se pertinente).

<type='S' maxlength='875' input='M'>

Inserire qui di seguito eventuali osservazioni sulle voci precedenti (ad esempio, non si prevedono oneri imprevisi, IVA ammissibile).

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

C.2. Verifica della conformità alle norme sugli aiuti di Stato

Ritiene che questo progetto comporti la concessione di aiuti di Stato? <type='C' input='M'>

Si No

In caso affermativo, compilare la seguente tabella ⁽¹⁾:

	Importo degli aiuti (EUR) in ESL ⁽¹⁾	Importo totale dei costi ammissibili (EUR) ⁽²⁾	Intensità degli aiuti (in %)	Numero dell'aiuto di Stato/numero di registro per aiuti esentati
Regime di aiuto approvato o singolo aiuto approvato	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='M'>	<type='N' input='M'>
Aiuto soggetto a un regolamento di esenzione per categoria	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='M'>	<type='N' input='M'>
Aiuti conformi alla decisione SGEI ⁽³⁾ o al regolamento sui servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia ⁽⁴⁾	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>	<type='P' input='M'>	<type='N' input='M'>
Aiuto totale concesso	<type='N' input='G'>	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

⁽¹⁾ «Equivalentente sovvenzione lordo» (ESL): il valore attualizzato dell'aiuto espresso come percentuale del valore attualizzato dei costi ammissibili, calcolato al momento della concessione dell'aiuto sulla base del tasso di riferimento applicabile in quel giorno.

⁽²⁾ Le norme sugli aiuti di Stato comprendono disposizioni sui costi ammissibili. In questa colonna gli Stati membri dovrebbero indicare l'importo totale dei costi ammissibili calcolato sulla base delle norme sugli aiuti di Stato applicate.

⁽³⁾ Decisione 2012/21/UE della Commissione, del 20 dicembre 2011, riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (GU L 7 dell'11.1.2012, pag. 3).

⁽⁴⁾ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70 (GU L 315 del 3.12.2007, pag. 1).

In caso negativo, spiegare nei dettagli su quale base è stato stabilito che il progetto non comporta aiuti di Stato ⁽²⁾. Si prega di fornire questa informazione per tutti i gruppi di potenziali destinatari di aiuti di Stato, ad esempio, nel caso di ristrutturazioni, per il proprietario, i costruttori, l'operatore e gli utilizzatori di un'infrastruttura. Se pertinente, indicare se si ritiene che il progetto non comporti aiuti di Stato perché i) non riguarda attività economiche (incluse attività nel settore pubblico) o perché ii) i destinatari dell'aiuto beneficiano di un monopolio legale per le attività in questione e non operano in nessun altro settore liberalizzato (o terranno contabilità separate nel caso in cui operino in altri settori).

<type='S' maxlength='3500' input='M'>

C.3. Calcolo dei costi ammissibili totali

L'importo dei costi ammissibili totali, dopo aver tenuto conto delle prescrizioni di cui all'articolo 61 del regolamento (UE) n. 1303/2013 dovrebbe essere utilizzato per verificare se il progetto ha raggiunto la soglia di un grande progetto ai sensi dell'articolo 100 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

⁽¹⁾ La presente domanda non sostituisce la notifica alla Commissione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato. Una decisione positiva della Commissione in merito a un grande progetto ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013 non costituisce un'approvazione dell'aiuto di Stato.

⁽²⁾ I servizi della Commissione hanno fornito agli Stati membri orientamenti per facilitare la valutazione quando gli investimenti in infrastrutture comportano aiuti di Stato. In particolare, i servizi della Commissione hanno predisposto griglie analitiche. È in corso di preparazione una comunicazione sul concetto di aiuti. La Commissione invita gli Stati membri a utilizzare le griglie analitiche o altri metodi per spiegare perché ritengono che il sostegno non comporti la concessione di aiuti di Stato.

Scegliere l'opzione pertinente e completare le informazioni come richiesto. Per le operazioni non generatrici di entrate scegliere il metodo di cui all'articolo 61, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013 e impostare al 100 % l'applicazione proporzionale delle entrate nette attualizzate.

Metodo di calcolo delle entrate nette potenziali	Il metodo utilizzato, scelto dall'autorità di gestione per il settore, sottosettore o tipo di operazione pertinente ⁽¹⁾ (selezionare una sola casella).
Calcolo delle entrate nette attualizzate	<type='C' input='M'>
Metodo forfettario	<type='C' input='M'>
Metodo del tasso di cofinanziamento ridotto	<type='C' input='M'>

⁽¹⁾ Come previsto all'articolo 61 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Calcolo delle entrate nette attualizzate (articolo 61, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

		Valore
1.	Costo ammissibile totale senza tener conto dei requisiti di cui all'articolo 61 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (in EUR, non attualizzato) [sezione C.1.12(C)]	<type='N' input='G'>
2.	Applicazione proporzionale delle entrate nette attualizzate (%) (se pertinente) = (E.1.2.9)	<type='N' input='M'>
3.	Costo ammissibile totale tenuto conto dei requisiti di cui all'articolo 61 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (in EUR, non attualizzato) = (1) * (2) <i>Il contributo pubblico massimo deve rispettare le norme sugli aiuti di Stato e l'importo dell'aiuto totale concesso su indicato (se pertinente).</i>	<type='N' input='M'>

Metodo forfettario o metodo del tasso di cofinanziamento ridotto (articolo 61, paragrafo 3, lettera a), e articolo 61, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

		Valore
1.	Costo ammissibile totale senza tener conto dei requisiti di cui all'articolo 61 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (in EUR, non attualizzato) [sezione C.1.12(C)]	<type='N' input='G'>
2.	Tasso forfettario per progetti generatori di entrate nette di cui all'allegato V del regolamento (UE) n. 1303/2013 o ad atti delegati (FR) (%)	<type='N' input='M'>
3.	Costi ammissibili totali tenuto conto dei requisiti di cui all'articolo 61 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (in EUR, non attualizzato) = (1) × (1 - FR) (*) <i>Il contributo pubblico massimo deve rispettare le norme sugli aiuti di Stato e l'importo dell'aiuto totale concesso su indicato (se pertinente).</i>	<type='N' input='M'>

(*) In caso di metodo del tasso di cofinanziamento ridotto, questa formula non è applicabile (il tasso forfettario si riflette nel tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario e quindi il finanziamento del FESR/FC si riduce) e il costo totale ammissibile è pari all'importo di cui al punto (1)

D. STUDI DI FATTIBILITÀ EFFETTUATI, INCLUSA L'ANALISI DELLE OPZIONI, E RELATIVI RISULTATI

D.1. **Analisi della domanda**

Fornire una sintesi dell'analisi della domanda, incluso il tasso di crescita previsto della domanda, per dimostrare la domanda del progetto conformemente al metodo di cui all'allegato III (Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici) del presente regolamento. Fornire almeno le seguenti informazioni:

- i) metodo per le proiezioni;
- ii) ipotesi e riferimenti (ad esempio traffico passato, traffico futuro presunto senza il progetto);
- iii) proiezioni per opzioni selezionate, se applicabile;
- iv) gli aspetti connessi alle forniture, inclusa l'analisi delle forniture attuali e degli sviluppi attesi (infrastrutture);
- v) l'eventuale effetto di rete.

Nel caso di investimenti produttivi, descrivere i mercati di riferimento e fornire una sintesi dell'analisi della domanda, incluso il tasso di crescita della domanda ripartito, se del caso, per Stato membro e, separatamente, per paesi terzi considerati nel loro complesso.

<type='S' maxlength='10500' input='M'>

D.2. **Analisi delle opzioni**

D.2.1 *Delineare le opzioni alternative prese in considerazione negli studi di fattibilità (massimo 2-3 pagine) conformemente al metodo di cui all'allegato III (Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici) del presente regolamento. Fornire almeno le seguenti informazioni:*

- i) il costo totale dell'investimento e i costi operativi per le opzioni considerate;
- ii) le opzioni per tabella (sulla base di criteri tecnici, operativi, economici, ambientali e sociali) e opzioni per l'ubicazione delle infrastrutture proposte;
- iii) le opzioni tecnologiche — per componente e per sistema;
- iv) i rischi connessi per ciascuna alternativa, inclusi quelli relativi all'impatto dei cambiamenti climatici e di eventi meteorologici estremi;
- v) indicatori economici per le opzioni considerate, se applicabile ⁽¹⁾;
- vi) una tabella riassuntiva contenente tutti i vantaggi e gli svantaggi di tutte le opzioni considerate.

Inoltre, nel caso di *investimenti produttivi*, fornire informazioni dettagliate sulle considerazioni relative alle capacità (p. es. capacità dell'impresa prima dell'investimento — in unità per anno, data di riferimento, capacità dopo l'investimento — in unità per anno, stima del tasso di utilizzazione degli impianti).

<type='S' maxlength='10500' input='M'>

D.2.2 *Specificare i criteri considerati ai fini della selezione della migliore soluzione (classificandoli in ordine di importanza e per metodo di valutazione, tenendo conto delle risultanze della valutazione della vulnerabilità ai cambiamenti climatici e dei rischi, nonché delle procedure VIA/VAS, se pertinente — cfr. sezione F) e fornire una breve giustificazione della scelta dell'opzione selezionata conformemente all'allegato III (Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici) del presente regolamento ⁽²⁾.*

<type='S' maxlength='7000' input='M'>

⁽¹⁾ Se l'output e le externalità variano a seconda dell'opzione (nell'ipotesi che tutte le opzioni abbiano in comune il medesimo obiettivo), ad esempio progetti in materia di rifiuti solidi, si raccomanda di compiere un'analisi costi-benefici semplificata per tutte le principali opzioni, allo scopo di selezionare l'alternativa e i parametri economici migliori di un progetto, come il VANE, che dovrebbe essere il fattore chiave di questa selezione.

⁽²⁾ Nel caso di un progetto PPP, in questa sezione si dovrebbero spiegare le ragioni della scelta della procedura di gara selezionata, anche attraverso un'analisi del rapporto qualità-prezzo basata su comparatori ragionevoli per il settore pubblico.

D.3. Fattibilità dell'opzione selezionata

Fornire una breve sintesi della fattibilità dell'opzione selezionata che comprenda le seguenti dimensioni principali: le dimensioni istituzionale, tecnica e ambientale, le emissioni di gas a effetto serra, l'impatto dei cambiamenti climatici e i rischi per il progetto (se pertinente), nonché altri aspetti tenendo conto dei rischi individuati, per dimostrare la fattibilità del progetto. Compilare la seguente tabella citando la documentazione pertinente.

D.3.1 Aspetto istituzionale

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

D.3.2 Aspetti tecnici, compresa l'ubicazione, le capacità progettate per l'infrastruttura principale, la giustificazione della portata e delle dimensioni del progetto nel contesto della domanda prevista, la giustificazione delle scelte effettuate in merito alla valutazione dei rischi connessi al clima e a catastrofi naturali (se pertinente), le stime dei costi operativi e d'investimento

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

D.3.3 Aspetti connessi alla mitigazione dei cambiamenti ambientali e climatici (emissioni di gas a effetto serra) e all'adattamento ai medesimi (se pertinente)

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

D.3.4 Altri aspetti

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

Compilare la seguente tabella di riferimento

Dimensione chiave degli studi di fattibilità (o piano aziendale, nel caso di investimenti produttivi)	Riferimento (documenti giustificativi e capo/sezione/pagina dove si possono reperire le informazioni e i dettagli specifici)
Analisi della domanda	<type='S' maxlength='1750' input='M'>
Analisi delle opzioni	<type='S' maxlength='1750' input='M'>
Istituzionali	<type='S' maxlength='1750' input='M'>
Tecniche	<type='S' maxlength='1750' input='M'>
Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi e all'ambiente, resilienza alle catastrofi (se pertinente)	<type='S' maxlength='1750' input='M'>
Altri aspetti	<type='S' maxlength='1750' input='M'>

Oltre alla sintesi, deve essere presentata a sostegno della domanda, come appendice 4, la documentazione relativa agli studi di fattibilità.

E. ANALISI COSTI-BENEFICI, COMPRESA UN'ANALISI ECONOMICA E FINANZIARIA, E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Questa sezione dovrebbe essere basata sull'allegato III (Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici) del presente regolamento. Oltre alla sintesi, deve essere presentata a sostegno della domanda, come appendice 4, l'intera documentazione relativa all'analisi costi-benefici.

E.1. **Analisi finanziaria**

E.1.1. Fornire una breve descrizione (massimo 2-3 pagine) del metodo (descrizione della conformità all'allegato III (metodo di esecuzione dell'analisi costi/benefici) del presente regolamento e alla sezione III (metodo di calcolo delle entrate nette attualizzate di operazioni che generano entrate nette) del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione ⁽¹⁾ e delle eccezioni all'applicazione dei metodi; di tutte le principali ipotesi avanzate in merito ai costi operativi, ai costi di sostituzione, alle entrate e al valore residuo, dei parametri macroeconomici utilizzati, delle fasi prese in considerazione nei calcoli, dei dati utilizzati per effettuare l'analisi) e dei principali risultati dell'analisi finanziaria, comprese le risultanze dell'analisi della sostenibilità finanziaria per dimostrare che in futuro il progetto non rimarrà senza liquidità (confermare l'impegno da parte del beneficiario del progetto, dei suoi proprietari e/o delle autorità pubbliche a finanziare i costi operativi, d'investimento e di sostituzione e, se possibile, fornire tabelle sulla sostenibilità finanziaria contenenti le proiezioni dei flussi finanziari per il periodo di riferimento):

<type='S' maxlength='10500' input='M'>

E.1.2. Principali elementi e parametri utilizzati nell'analisi costi-benefici per l'analisi finanziaria (tutti i valori in euro) ⁽²⁾

	Elementi e parametri principali	Valore		
1	Periodo di riferimento (anni)	<type='N' input='M'>		
2	Tasso di attualizzazione finanziaria (%) ⁽¹⁾	<type='P' input='M'>		
	Elementi e parametri principali	Valore non attualizzato	Valore attualizzato (valore attuale netto)	Riferimento al documento dell'analisi costi-benefici (capo/sezione/pagina)
3	Costo totale dell'investimento, imprevisti esclusi	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>	<type='S' maxlength='500' input='M'>
4	Valore residuo	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>	<type='S' maxlength='500' input='M'>
5	Entrate		<type='N' input='M'>	<type='S' maxlength='500' input='M'>
6	Costi operativi e di sostituzione ⁽²⁾		<type='N' input='M'>	<type='S' maxlength='500' input='M'>
Applicazione proporzionale delle entrate nette attualizzate ⁽³⁾				
7	Entrate nette = entrate – costi operativi e di sostituzione + valore residuo = (5) – (6) + (4)		<type='N' input='G'>	<type='S' maxlength='500' input='M'>

⁽¹⁾ Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (GUL 138 del 13.5.2014, pag. 5).

⁽²⁾ Tutte le cifre devono corrispondere al documento dell'analisi costi-benefici. L'analisi costi-benefici dovrebbe essere espressa in euro o nella valuta locale e indicare chiaramente il tasso di cambio.

8	Costo totale dell'investimento – entrate nette = (3) – (7)		<type='N' input='G'>	<type='S' maxlength='500' input='M'>
9	Applicazione proporzionale delle entrate nette attualizzate (%) = (8)/(3)		<type='P' input='G'>	<type='S' maxlength='500' input='M'>

* Se l'IVA è recuperabile, i costi e le entrate dovrebbero basarsi su cifre che non includono l'IVA.

(1) Preferibilmente in termini reali.

(2) Nel significato di cui all'articolo 17 del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione.

(3) Non si applica: 1) ai progetti soggetti alle norme sugli aiuti di Stato secondo la definizione dell'articolo 107 del trattato (cfr. punto G1), ai sensi all'articolo 61, paragrafo 8, del regolamento (UE) n. 1303/2013; 2) ai casi in cui si applica un tasso forfettario (articolo 61, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013) o un tasso di cofinanziamento ridotto (articolo 61, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013); e 3) se la somma dei valori attuali dei costi operativi e di sostituzione è superiore al valore attuale delle entrate, il progetto non è considerato generatore di entrate, nel qual caso si possono ignorare le voci 7 e 8 e l'applicazione forfettaria delle entrate nette attualizzate dovrebbe essere fissata al 100 %.

E.1.3. Indicatori principali dell'analisi finanziaria conformemente al documento relativo all'analisi costi-benefici

	Senza il sostegno dell'Unione A		Con il sostegno dell'Unione B		Riferimento al documento relativo all'analisi costi-benefici (capo/sezione /pagina)
	<type='P' input='M'>	TRF(C) (1)	<type='P' input='M'>	TRF(K) (2)	
1. Tasso di rendimento finanziario (TRF) (%)	<type='P' input='M'>	TRF(C) (1)	<type='P' input='M'>	TRF(K) (2)	<type='S' maxlength='500' input='M'>
2. Valore attuale netto (VAN) (in euro)	<type='N' input='M'>	VANF(C)	<type='N' input='M'>	VANF(K)	<type='S' maxlength='500' input='M'>

(1) TRF(C) indica la redditività finanziaria di un investimento.

(2) TRF(K) indica la redditività finanziaria del capitale nazionale.

Se un grande progetto presenta **un'elevata redditività finanziaria**, ossia se il TRF(C) è sostanzialmente superiore al tasso di sconto finanziario, giustificare il contributo dell'Unione conformemente all'allegato III del presente regolamento.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

Nel caso di *investimenti produttivi* fornire i risultati del calcolo del TRF(Kp) (1) e il suo confronto con i dati di riferimento nazionali o con la redditività attesa nel settore considerato.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

E.1.4. Strategia tariffaria e accessibilità economica (se applicabile)

E.1.4.1. Se si prevede che il progetto generi entrate sotto forma di canoni o oneri a carico degli utenti, fornire informazioni dettagliate sul sistema di tariffazione (tipo e livello degli oneri, principio o normativa dell'Unione sulla cui base sono stati fissati).

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

(1) TRF(Kp) indica la redditività finanziaria del capitale del promotore del progetto.

E.1.4.2 Gli oneri coprono i costi operativi del progetto, inclusi i costi di mantenimento e di sostituzione ⁽¹⁾ ? <type='C' input='M'>

Si No

Fornire informazioni dettagliate sulla strategia tariffaria. Se la risposta è «no», indicare la proporzione della copertura dei costi operativi e le fonti di finanziamento dei costi non coperti. Se sono concessi aiuti al funzionamento, fornire informazioni dettagliate al riguardo. Se non sono previsti oneri, spiegare come sono finanziati i costi operativi.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

E.1.4.3. Se gli oneri variano a seconda degli utenti, sono proporzionali al diverso utilizzo del progetto/al consumo reale? (Inserire informazioni dettagliate nella casella di testo) <type='C' input='M'>

Si No

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

E.1.4.4 Gli oneri sono proporzionali all'inquinamento generato dagli utenti? (Inserire informazioni dettagliate nella casella di testo) <type='C' input='M'>

Si No

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

E.1.4.5 Si è tenuto conto dell'accessibilità economica degli oneri per gli utenti? (Inserire informazioni dettagliate nella casella di testo) <type='C' input='M'>

Si No

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

E.2. Analisi economica

E.2.1. Fornire una breve descrizione (massimo 2-3 pagine) del metodo (descrizione della conformità all'atto di esecuzione sul metodo per l'analisi costi-benefici e delle eccezioni all'applicazione del metodo, principali ipotesi avanzate nella valutazione dei costi — incluse le pertinenti componenti di costo considerate: costi d'investimento, costi di sostituzione, costi operativi -, i vantaggi economici e le esternalità, incluse quelle connesse all'ambiente, alla mitigazione dei cambiamenti climatici — comprese, se rilevanti, le emissioni supplementari di gas a effetto serra in CO₂ equivalente — e la resilienza ai cambiamenti climatici e alle catastrofi, nonché le principali risultanze dell'analisi socioeconomica) e spiegare il rapporto con la valutazione dell'impatto ambientale (cfr. sezione F), se del caso:

<type='S' maxlength='10500' input='M'>

E.2.2. Fornire informazioni dettagliate sui principali costi e benefici economici risultanti dall'analisi, assieme ai valori assegnati a ciascuna voce.

Benefici	Valore unitario (se pertinente)	Valore totale (in euro, attualizzato) ⁽¹⁾	% dei benefici totali
<type='S' maxlength='200' input='M'>	<type='S' maxlength='50' input='M'>...	<type='N' input='M'>	<type='P' input='M'>
...
Totale		CALCOLATO	100 %

⁽¹⁾ Incluso l'aumento dei costi durante il ciclo di vita economico del progetto dovuto all'impatto di cambiamenti climatici e altre catastrofi naturali (se pertinente).

Costo	Valore unitario (se pertinente)	Valore totale (in euro, attualizzato)	% del costo totale
<type='S' maxlength='200' input='M'>	<type='S' maxlength='50' input='M'>...	<type='N' input='M'>	<type='P' input='M'>
...
Totale		CALCOLATO	100 %

(¹) La somma degli importi attualizzati dei costi e dei benefici presentati nella tabella dovrebbe essere pari al valore attuale netto economico.

E.2.3. Indicatori principali dell'analisi economica conformemente al documento relativo all'analisi costi-benefici.

Principali parametri e indicatori	Valori	Riferimento al documento relativo all'analisi costi-benefici (capo/sezione /pagina)
1. Tasso di attualizzazione sociale (%)	<type='P' input='M'>	<type='S' maxlength='500' input='M'>
2. Tasso di rendimento economico TRE (%)	<type='P' input='M'>	<type='S' maxlength='500' input='M'>
3. Valore attuale netto economico (in euro)	<type='N' input='G'>	<type='S' maxlength='500' input='M'>
4. Rapporto costi-benefici	<type='N' input='G'>	<type='S' maxlength='500' input='M'>

E.2.4. Effetti del progetto sull'occupazione

Indicare il numero di posti di lavoro che si prevede di creare [in termini di equivalenti a tempo pieno (ETP)].

Numero di posti di lavoro creati direttamente	Numero (ETP) (A)	Durata media di tali posti di lavoro (mesi) (¹) (B)
Durante la fase di attuazione	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>
Durante la fase operativa	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>
Numero di posti di lavoro creati indirettamente: (solo per gli investimenti produttivi):	Numero (ETP) (A)	Durata media di tali posti di lavoro (mesi) (B)
Durante la fase operativa	<type='N' input='M'>	<type='N' input='M'>
Numero di posti di lavoro mantenuti (solo per gli investimenti produttivi)	<type='N' input='M'>	n.d.

(¹) In caso di posti di lavoro permanenti, invece della durata in mesi indicare «permanente».

Inoltre, nel caso degli investimenti produttivi fornire informazioni dettagliate relative all'impatto previsto del progetto sull'occupazione in altre regioni dell'Unione e specificare se il contributo finanziario dei fondi non determina una perdita sostanziale di posti di lavoro in centri di produzione già esistenti all'interno dell'Unione, tenendo conto del considerando 92 dell'RDC e delle norme sugli aiuti di Stato a finalità regionale.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

E.2.5. *Indicare i principali costi e benefici non quantificabili o non monetizzabili.*

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

E.3. **Valutazione dei rischi e analisi della sensibilità**

E.3.1. *Fornire una breve descrizione del metodo e una sintesi delle risultanze, inclusi i principali rischi individuati.*

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

E.3.2. *Analisi della sensibilità*

Indicare la variazione percentuale applicata alle variabili esaminate.

Illustrare l'effetto stimato (come variazione percentuale) sui risultati degli indici della prestazione finanziaria ed economica.

Variabile esaminata	Variazione del valore attuale netto finanziario VANF(K) (%)	Variazione del valore attuale netto finanziario VANF(C) (%)	Variazione del valore attuale netto economico VANE (%)
<type='S' maxlength='500' input='M'>	<type='P' input='M'>	<type='P' input='M'>	<type='P' input='M'>

Quali variabili sono state individuate come critiche? Indicare il criterio applicato e descrivere l'impatto delle variabili chiave sugli indicatori principali (VANF, VANE).

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

Quali sono i valori soglia delle variabili critiche? Indicare una variazione percentuale stimata che azzeri il valore del VANF o del VANE per ciascuna delle variabili critiche individuate.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

E.3.3. *Valutazione dei rischi*

Fornire una breve sintesi della valutazione dei rischi, incluso un elenco dei rischi cui è esposto il progetto, la matrice ⁽¹⁾ e l'interpretazione dei rischi, nonché la strategia di mitigazione dei rischi proposta e l'organismo responsabile della mitigazione dei rischi principali, quali sfioramento dei costi, ritardi, riduzione della domanda; particolare attenzione dovrebbe essere riservata ai rischi ambientali, ai rischi connessi ai cambiamenti climatici e ad altri rischi connessi a catastrofi naturali.

<type='S' maxlength='3500' input='M'>

E.3.4. *Valutazioni supplementari effettuate, se pertinente*

Se sono state effettuate distribuzioni della probabilità per le variabili critiche, analisi quantitative dei rischi o opzioni per valutare i rischi per il clima o le misure, indicarle in dettaglio qui di seguito.

< type='S' maxlength='3500' input='M'>

⁽¹⁾ Nel caso di un progetto PPP dovrebbe essere inclusa la matrice dei rischi ripartiti conformemente agli accordi di PPP (se l'operazione è già stata messa a gara) o la ripartizione dei rischi prevista conformemente agli accordi di PPP (se l'operazione non è stata ancora messa a gara).

F. ANALISI DELL'IMPATTO AMBIENTALE, TENENDO CONTO DELLE ESIGENZE DI MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DI ADATTAMENTO AI MEDESIMI E DELLA RESILIENZA ALLE CATASTROFI

F.1. **Coerenza tra il progetto e la politica ambientale**

F.1.1 *Descrivere come il progetto contribuisce agli obiettivi della politica ambientale e ne tiene conto, inclusi i cambiamenti climatici (a titolo di indicazione, si prega di considerare quanto segue: efficienza delle risorse, conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici, riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, resilienza all'impatto dei cambiamenti climatici, eccetera).*

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

F.1.2 *Descrivere come il progetto rispetta il principio di precauzione, il principio d'azione preventiva, il principio della correzione, anzitutto alla fonte, dei danni all'ambiente e il principio «chi inquina paga».*

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

F.2. **Applicazione della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾ (la «direttiva VAS»)**

F.2.1 *Il progetto è attuato come risultato di un piano o di un programma diverso da un programma operativo? <type='C' input='M'>*

Sì No

F.2.2 *Se la risposta alla domanda F.2.1. è «sì», specificare se il piano o il programma in questione sono stati sottoposti a una valutazione ambientale strategica conformemente alla direttiva VAS. <type='C' input='M'>*

Sì No

— Se la risposta è «no», fornire una breve spiegazione.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

— Se la risposta è «sì», fornire la sintesi non tecnica ⁽²⁾ del rapporto ambientale e le informazioni indicate all'articolo 9, paragrafo 1, lettera b), della direttiva citata (tramite link a un sito web o una copia elettronica).

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

F.3. **Applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽³⁾ (la «direttiva VIA»)**

F.3.1 *In caso di inottemperanza della condizionalità ex ante relativamente alla legislazione in materia ambientale (direttive 2011/92/UE e 2001/42/CE), ai sensi dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1303/2013 dimostrare il collegamento con il piano d'azione concordato.*

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

F.3.2 *Il progetto è elencato nei seguenti allegati della direttiva VIA ⁽⁴⁾ ?*

— Allegato I della direttiva VIA (passare alla domanda F.3.3.)

— Allegato II della direttiva VIA (passare alla domanda F.3.4.)

— Nessuno dei due allegati (passare alla domanda F.4.) — fornire una spiegazione qui di seguito

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

⁽¹⁾ Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (GU L 197 del 21.7.2001, pag. 30).

⁽²⁾ Redatta ai sensi dell'articolo 5 e dell'allegato I della direttiva 2001/42/CE.

⁽³⁾ Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (GU L 26 del 28.1.2012, pag. 1).

⁽⁴⁾ Se un progetto comprende più opere/attività/servizi classificati in gruppi diversi, le informazioni dovrebbero essere fornite separatamente per ciascuna azione di investimento.

F.3.3 Se il progetto è compreso nell'allegato I della direttiva VIA, includere la seguente documentazione (come appendice 6) e inserire informazioni e spiegazioni aggiuntive in una casella di testo di seguito ⁽¹⁾:

- a) la sintesi non tecnica della relazione sulla VIA ⁽²⁾.
- b) informazioni sulle consultazioni con le autorità ambientali, con il pubblico interessato e, se pertinente, con altri Stati membri ai sensi degli articoli 6 e 7 della direttiva VIA.
- c) La decisione dell'autorità competente emessa ai sensi degli articoli 8 e 9 della direttiva VIA ⁽³⁾, incluse informazioni su come è stata resa disponibile al pubblico.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

F.3.4 Se il progetto è compreso nell'allegato II della direttiva citata, è stata effettuata una VIA? <type='C' input='M'>

Sì No

— Se la risposta è «sì», inserire la documentazione richiesta elencata al punto F.3.3

— Se la risposta è «no», inserire le seguenti informazioni:

- a) La determinazione di cui all'articolo 4, paragrafo 4, della direttiva VIA (nota come la «decisione di screening»).
- b) Le soglie, i criteri o l'esame caso per caso sulla cui base è stato stabilito che il progetto non richiedeva una VIA [questa informazione non è necessaria se è già inclusa nella decisione citata alla lettera a)].
- c) Una spiegazione dei motivi per cui il progetto non ha impatti significativi sull'ambiente, tenendo conto dei pertinenti criteri di selezione di cui all'allegato II della direttiva VIA [questa informazione non è necessaria se è già inclusa nella decisione citata alla lettera a)].

< type='S' maxlength='1750' input='M'>

F.3.5 Concessione dell'autorizzazione/permesso di costruzione (se pertinente)

F.3.5.1. Il progetto è già in fase di costruzione (almeno un contratto d'opera)? <type='C' input='M'>

Sì* No

F.3.5.2. È già stata rilasciata l'autorizzazione/il permesso di costruzione per questo progetto (per almeno un contratto d'opera)? <type='C' input='M'>

Sì No (*)

(*) La Commissione europea non ammette progetti in fase di costruzione (risposta «sì» alla domanda F.3.5.1.) se, al momento della loro presentazione alla Commissione, non è stata rilasciata l'autorizzazione/il permesso di costruzione per almeno un contratto d'opera.

F.3.5.3. Se «sì» (alla domanda F.3.5.2.), in quale data?

<type='D' input='M'>

F.3.5.4. Se «no» (alla domanda F.3.5.2.), quando è stata inoltrata la richiesta formale di autorizzazione?

<type='D' input='M'>

⁽¹⁾ Le informazioni supplementari dovrebbero riguardare elementi selezionati, importanti per il progetto (ad esempio analisi dei dati, studi e valutazioni, consultazioni aggiuntive con le autorità competenti e il pubblico interessato, definizione di misure di compensazione/mitigazione supplementari, decisione di screening supplementare, eccetera, se è probabile che siano individuate modifiche nel progetto), della procedura VIA che deve essere attuata, in particolare nell'ambito delle procedure di autorizzazione relative a progetti in più fasi.

⁽²⁾ Redatta ai sensi dell'articolo 5 e dell'allegato IV della direttiva 2011/92/UE.

⁽³⁾ Nei casi in cui la procedura VIA si è conclusa con una decisione giuridicamente vincolante, in attesa della concessione dell'autorizzazione ai sensi degli articoli 8 e 9 della direttiva 2011/92/UE, l'esistenza di un impegno scritto degli Stati membri ad agire tempestivamente per garantire la concessione dell'autorizzazione al più tardi prima dell'inizio dei lavori.

F.3.5.5. Se «no» (alla domanda F.3.5.2.), specificare le fasi amministrative già completate e descrivere quelle rimanenti.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

F.3.5.6. Quando si prevede che saranno adottate le decisioni finali?

<type='D' input='M'>

F.3.5.7. Indicare le autorità competenti che hanno concesso o concederanno l'autorizzazione.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

F.4. Applicazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche ⁽¹⁾ («direttiva Habitat»); valutazione degli effetti sui siti della rete Natura 2000

F.4.1. È probabile che il progetto abbia effetti negativi rilevanti, singolarmente o congiuntamente ad altri progetti, sui siti già inclusi o di cui è prevista l'inclusione nella rete Natura 2000? <type='C' input='M'>

Sì

No

F.4.2 Se la risposta alla domanda F.4.1. è «sì», fornire:

- (1) la decisione dell'autorità competente e l'opportuna valutazione di cui all'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva Habitat;
- (2) se l'autorità competente ha accertato che il progetto ha incidenze negative significative su uno o più dei siti già inclusi o di cui è prevista l'inclusione nella rete Natura 2000, fornire:
 - (a) una copia del modulo di notifica standard Informazioni alla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 4, della direttiva Habitat ⁽²⁾, come notificato alla Commissione (DG Ambiente) e/o;
 - (b) un parere della Commissione, conformemente all'articolo 6, paragrafo 4, della direttiva Habitat in caso di progetti che hanno incidenze significative su habitat e/o specie prioritari e la cui realizzazione è giustificata da motivi imperativi di rilevante interesse pubblico diversi dalla salute umana e dalla sicurezza pubblica o da conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente.

F.4.3 Se la risposta alla domanda F.4. è «no», allegare una dichiarazione di cui all'appendice 1 compilata dall'autorità competente e la mappa che individua l'ubicazione del progetto e i siti della rete Natura 2000. Per un grande progetto non infrastrutturale (ad esempio, acquisto di attrezzature), ciò dovrebbe essere debitamente spiegato di seguito e, in tal caso, non è obbligatorio allegare una dichiarazione di questo tipo.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

F.5. Applicazione della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽³⁾ («direttiva quadro sulle acque»); valutazione degli effetti sui corsi d'acqua

F.5.1 In caso di inottemperanza della corrispondente condizionalità ex ante, conformemente all'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1303/2013, dimostrare il collegamento con il piano d'azione concordato.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

⁽¹⁾ Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GUL 206 del 22.7.1992, pag. 7).

⁽²⁾ Versione rivista adottata dalla commissione Habitat il 26.4.2012. http://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/management/guidance_en.htm#art6.

⁽³⁾ Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GUL 327 del 22.12.2000, pag. 1).

F.5.2 Il progetto comporta una nuova modifica delle caratteristiche fisiche di un corpo idrico superficiale o alterazioni del livello di corpi idrici sotterranei tali da determinare un deterioramento dello stato del corpo idrico o il mancato raggiungimento di un buono stato/un buon potenziale delle acque? <type='C' input='M'>

Sì No

F.5.2.1. Se la risposta è «sì», fornire la valutazione degli effetti sul corpo idrico e una spiegazione dettagliata di come dovevano/devono essere soddisfatte tutte le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 7, della direttiva quadro sulle acque.

Indicare, inoltre, se il progetto deriva da una strategia nazionale/regionale riguardante il settore pertinente e/o da un piano di gestione di un bacino idrografico che tiene conto di tutti i fattori rilevanti (ad esempio una migliore opzione ambientale, effetti cumulativi, eccetera). In caso affermativo, fornire dati completi e dettagliati al riguardo.

<type='S' maxlength='3500' input='M'>

F.5.2.2. Se la risposta è «no», allegare una dichiarazione di cui all'appendice 2 compilata dall'autorità competente. Per un grande progetto non infrastrutturale (ad esempio, acquisto di attrezzature), ciò dovrebbe essere debitamente spiegato di seguito e, in tal caso, non è obbligatorio allegare una dichiarazione di questo tipo.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

F.5.3 Spiegare in quale modo il progetto è coerente con gli obiettivi del piano di gestione del bacino idrografico che sono stati stabiliti per i corpi idrici interessati.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

F.6. Se pertinente, informazioni sulla conformità ad altre direttive in materia ambientale

F.6.1 Applicazione della direttiva 91/271/CEE del Consiglio ⁽¹⁾ («direttiva sulle acque reflue urbane») — progetti nel settore delle acque reflue urbane.

(1) Compilare l'appendice 3 del modulo di domanda (tabella relativa alla conformità alla direttiva sulle acque reflue urbane).

(2) Spiegare in quale modo il progetto è coerente con il piano o il programma connesso all'applicazione della direttiva sulle acque reflue urbane.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

F.6.2 Applicazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽²⁾ («direttiva quadro sui rifiuti») — progetti nel settore della gestione dei rifiuti.

F.6.2.1. In caso di inottemperanza della corrispondente condizionalità ex ante, conformemente all'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1303/2013, dimostrare il collegamento con il piano d'azione concordato.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

F.6.2.2. Spiegare in quale modo il progetto è coerente con gli obiettivi di cui all'articolo 1 della direttiva quadro sui rifiuti. In particolare, spiegare in quale modo il progetto è coerente con il pertinente piano di gestione dei rifiuti (articolo 28) e la gerarchia dei rifiuti (articolo 4) e come contribuisce al conseguimento degli obiettivi di riciclaggio fissati per il 2020 (articolo 11, paragrafo 2).

<type='S' maxlength='3500' input='M'>

⁽¹⁾ Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane (GUL L 135 del 30.5.1991, pag. 40).

⁽²⁾ Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (GUL 312 del 22.11.2008, pag. 3).

- F.6.3 *Applicazione della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾ («direttiva sulle emissioni industriali») — progetti che richiedono la concessione di un permesso ai sensi di detta direttiva.*

Spiegare come il progetto rispetta i requisiti della direttiva 2010/75/UE, in particolare l'obbligo di operare conformemente a un permesso integrato basato sulle migliori tecniche disponibili e, se pertinente, ai valori limite per le emissioni previsti da detta direttiva.

<type='S' maxlength='3500' input='M'>

- F.6.4 *Ogni altra direttiva pertinente in materia ambientale (fornire spiegazioni di seguito).*

<type='S' maxlength='3500' input='M'>

- F.7. **Costo delle misure adottate per mitigare e/o compensare l'impatto negativo sull'ambiente, con particolare riferimento alla procedura VIA o ad altre procedure di valutazione (come quelle previste dalla direttiva Habitat, dalla direttiva quadro sulle acque, dalla direttiva sulle emissioni industriali) o a requisiti nazionali/regionali**

- F.7.1. *Tali costi, ove sostenuti, sono stati inclusi nell'analisi costi-benefici?* <type='C' input='M'>

Si No

- F.7.2. *Se tali costi sono stati inclusi nei costi totali, fornire una stima della proporzione del costo delle misure adottate per mitigare e/o compensare l'impatto negativo sull'ambiente.*

%

Fornire una breve spiegazione delle misure.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

- F.8. **Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi, resilienza alle catastrofi**

- F.8.1. *Spiegare come il progetto contribuisce agli obiettivi relativi ai cambiamenti climatici conformemente alla strategia UE 2020, e fornire anche informazioni sulle spese connesse ai cambiamenti climatici, in linea con l'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione.*

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

- F.8.2. *Spiegare come si è tenuto conto dei rischi connessi ai cambiamenti climatici, delle considerazioni in merito alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi nonché della resilienza alle catastrofi.*

(A titolo di orientamento, si prega di considerare le seguenti domande: Come sono stati valutati il volume dell'esternalità dei gas a effetto serra e i costi esterni del carbonio? Qual è il costo ombra dei gas a effetto serra e come è stato integrato nell'analisi economica? È stata presa in considerazione un'alternativa a più bassa intensità di carbonio o basata su fonti rinnovabili? Durante la preparazione del progetto è stata effettuata una valutazione dei rischi per il clima o uno screening della vulnerabilità? Le questioni inerenti ai cambiamenti climatici sono state prese in considerazione nell'ambito della VAS e della VIA e verificate dalle competenti autorità nazionali? In che modo l'analisi e la classificazione delle opzioni rilevanti ha tenuto conto delle questioni inerenti al clima? In che modo il progetto è connesso alla strategia nazionale e/o regionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici? Il progetto, unitamente ai cambiamenti climatici, avrà effetti positivi e/o negativi sull'ambiente circostante? I cambiamenti climatici hanno influenzato l'ubicazione del progetto?) ⁽²⁾

<type='S' maxlength='3500' input='M'>

⁽¹⁾ Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) (GU L 334 del 17.12.2010, pag. 17).

⁽²⁾ Per ulteriori indicazioni in materia di adattamento ai cambiamenti climatici/resilienza alle catastrofi consultare gli orientamenti della DG CLIMA per i gestori dei progetti: http://ec.europa.eu/clima/policies/adaptation/what/docs/non_paper_guidelines_project_managers_en.pdf e i documenti orientativi VIA/VAS: <http://ec.europa.eu/environment/eia/home.htm>.

G.1.3. Altre fonti di finanziamento dell'Unione

G.1.3.1 Per questo progetto è stata presentata domanda di finanziamento di altre fonti dell'Unione (bilancio RTE-T, CEF, LIFE+, Horizon 2020, altre fonti di finanziamento dell'Unione)? <type='C' input='M'>

Si No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate (programma UE interessato, numero di riferimento, data, importo richiesto, importo concesso, eccetera).

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

G.1.3.2 Questo progetto è complementare ad altri progetti già finanziati o che saranno finanziati dal FESR, dal FSE, dal Fondo di coesione, dal CEF o da altre fonti di finanziamento dell'Unione? <type='C' input='M'>

Si No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate (fonte del contributo UE, numero di riferimento, data, importo richiesto, importo concesso, eccetera).

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

G.1.3.3 Per questo progetto è stata presentata domanda di prestito o di sostegno alla BEI o al FEI? <type='C' input='M'>

Si No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate (strumento finanziario interessato, numero di riferimento, data, importo richiesto, importo concesso, eccetera).

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

G.1.3.4 È stata presentata domanda di finanziamento di altre fonti dell'Unione (inclusi FESR, FSE, Fondo di coesione, BEI, FEI o altre fonti di finanziamento dell'Unione) per una fase precedente di questo progetto (comprese la fase di fattibilità e la fase preparatoria)? <type='C' input='M'>

Si No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate (fonte del contributo UE, numero di riferimento, data, importo richiesto, importo concesso, eccetera).

< type='S' maxlength='1750' input='M'>

G.1.4. L'infrastruttura è realizzata da un partenariato pubblico-privato (PPP) ⁽¹⁾? <type='C' input='M'>

Si No

In caso affermativo, descrivere la forma di PPP (ossia la procedura di selezione del partner privato, la struttura del PPP, le disposizioni relative alla proprietà dell'infrastruttura anche dopo la cessazione del PPP, le disposizioni alla scadenza o d'altro tipo, le disposizioni sulla ripartizione dei rischi, eccetera). Fornire, inoltre, i risultati del calcolo del TRF(Kp) e il suo confronto con i dati di riferimento nazionali o con la redditività attesa nel settore considerato.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

⁽¹⁾ Nel significato di cui all'articolo 62 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

- G.1.5. Se è necessario ricorrere a strumenti finanziari ⁽¹⁾ per finanziare il progetto, descrivere la loro forma (strumenti azionari o di debito).

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

- G.1.6 Impatto del sostegno dell'Unione sull'attuazione del progetto

Il sostegno dell'Unione

- a) accelererà l'attuazione del progetto? <type='C' input='M'>

Si No

In caso affermativo, specificare in quale modo e in quale misura il sostegno accelera l'attuazione del progetto. In caso negativo, fornire spiegazioni.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

- b) sarà essenziale per l'attuazione del progetto? <type='C' input='M'>

Si No

In caso affermativo, specificare in quale misura il sostegno contribuisce all'attuazione del progetto. In caso negativo, giustificare la necessità del sostegno dell'Unione.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

G.2. Indicatori di output ⁽²⁾ e indicatori materiali di verifica dei progressi

Elencare nella tabella gli indicatori di output, inclusi gli indicatori comuni specificati nel programma o nei programmi operativi, e altri indicatori materiali di verifica dei progressi. Il volume delle informazioni dipende dalla complessità dei progetti, ma in ogni caso dovrebbero essere riportati soltanto gli indicatori principali.

PO (CCI)	Asse prioritario	Nome dell'indicatore	Unità di misura	Valori obiettivo per il grande progetto	Anno del target finale
<type='S' input='S'>	<type='S' input='S'>	Comune: <type='S' input='S'> Altro: <type='S' input='M'>	Comune: <type='S' input='S'> Altro: <type='S' input='M'>	<type='S' input='M'>	<type='N' input='M'>

G.3. Valutazione dei rischi

Presentare una breve sintesi dei principali rischi per la realizzazione materiale e finanziaria del progetto e le misure proposte per la loro mitigazione.

<type='S' maxlength='3500' input='M'>

⁽¹⁾ Nel significato di cui all'articolo 37 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

⁽²⁾ Come previsto all'articolo 101, paragrafo 1, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013.

H. CALENDARIO PER L'ATTUAZIONE DEL GRANDE PROGETTO

Se si prevede che il periodo di attuazione sia più lungo del periodo di programmazione, deve essere fornito il calendario delle fasi per le quali è richiesto il sostegno dei fondi durante il periodo di programmazione 2014-2020.

H.1. **Calendario del progetto**

Indicare qui sotto il calendario per l'avanzamento e l'attuazione del progetto complessivo e allegare uno schema sintetico delle principali categorie di lavori (ossia un grafico di Gantt). Se la domanda riguarda una fase del progetto, indicare chiaramente nella tabella gli elementi del progetto complessivo per i quali è presentata la domanda di contributo:

	Data di inizio (A) ⁽¹⁾	Data di completamento (B) ⁽¹⁾
1. Studi di fattibilità (o piano aziendale, nel caso di investimenti produttivi):	<type='D' input='M'>	<type='D' input='M'>
2. Analisi costi-benefici:	<type='D' input='M'>	<type='D' input='M'>
3. Valutazione dell'impatto ambientale:	<type='D' input='M'>	<type='D' input='M'>
4. Studi di progettazione:	<type='D' input='M'>	<type='D' input='M'>
5. Preparazione della o delle documentazioni per la gara d'appalto:	<type='D' input='M'>	<type='D' input='M'>
6. Procedura o procedure di gara:	<type='D' input='M'>	<type='D' input='M'>
7. Acquisto di terreni:	<type='D' input='M'>	<type='D' input='M'>
8. Autorizzazione:	<type='D' input='M'>	<type='D' input='M'>
9. Fase di costruzione/contratto:	<type='D' input='M'>	<type='D' input='M'>
10. Fase operativa:	<type='D' input='M'>	<type='D' input='M'>

⁽¹⁾ Se già completato, indicare la data esatta; se ancora in fase di progettazione, indicare almeno il mese e l'anno.

H.2. **Maturità del progetto**

Descrivere il calendario del progetto (J.1) in rapporto al progresso tecnico e finanziario e l'attuale maturità del progetto sulla base delle seguenti voci.

H.2.1. *Aspetti tecnici (studi di fattibilità, elaborazione del progetto, eccetera).*

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

H.2.2. *Aspetti amministrativi, con un riferimento minimo alle autorizzazioni necessarie, quali VIA, autorizzazioni di progetti di sviluppo, decisioni in materia di pianificazione territoriale, acquisti di terreni (se pertinente), appalti pubblici, eccetera.*

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

H.2.3 Appalti pubblici:

Inserire le informazioni nella seguente tabella.

Nome del contratto	Tipo di contratto (opere/forniture/servizi)	Valore (reale o previsto)	Organismo responsabile del contratto	Data di pubblicazione dell'appalto (reale o prevista)	Data di completamento della valutazione delle offerte (reale o prevista)	Data della firma del contratto (reale o prevista)	Rif. (Gazzetta ufficiale dell'UE, eccetera) se pertinente
<type='S' input='M'>	<type='S' input='S'>	<type='N' input='M'>	type='S' maxlength='300' input='M'	<type='D' input='M'>	<type='D' input='M'>	<type='D' input='M'>	type='S' maxlength='00' input='M'

H.2.4. Aspetti finanziari (decisioni d'impegno per le spese pubbliche nazionali, prestiti chiesti o concessi, eccetera — indicare i riferimenti).

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

H.2.5. Se il progetto è già iniziato, indicare lo stadio attuale dei lavori.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

I. IL PROGETTO È OGGETTO DI UN PROCEDIMENTO GIURIDICO PER INOSSERVANZA DELLA NORMATIVA UE? <TYPE='C' INPUT='M'>

Si No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate e giustificare il contributo proposto a carico del bilancio dell'UE.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

J. L'IMPRESA È STATA IN PASSATO O È ATTUALMENTE OGGETTO DI UN PROCEDIMENTO ⁽¹⁾ DI RECUPERO DI CONTRIBUTI UE A SEGUITO DELLA DELOCALIZZAZIONE DI UN'ATTIVITÀ PRODUTTIVA AL DI FUORI DELL'AREA DEL PROGRAMMA? <TYPE='C' INPUT='M'>

Si No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate e giustificare il contributo proposto per il progetto a carico del bilancio dell'UE.

<type='S' maxlength='3500' input='M'>

K. PARTECIPAZIONE DI JASPERS ALLA PREPARAZIONE DEL PROGETTO

K.1. Jaspers ha contribuito in qualche modo alla preparazione di questo progetto? <type='C' input='M'>

Si No

⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

- K.2. **Descrivere gli elementi del progetto a cui Jaspers ha contribuito (per esempio rispetto delle norme ambientali, appalti, esame della descrizione tecnica, analisi costi-benefici).**

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

- L. STATO DEL PROGETTO IN RELAZIONE ALL'ARTICOLO 102 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

- L.1. **Se il progetto è presentato ai sensi della procedura di cui all'articolo 102, paragrafo 2, è stato sottoposto a un'analisi della qualità da parte di esperti indipendenti? <type='C' input='M'>**

Si No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate e giustificare il cambio di procedura per la presentazione del progetto alla Commissione europea.

<type='S' maxlength='1750' input='M'>

- M. SINTESI DELLE REVISIONI DEL MODULO DI DOMANDA NEL CASO IN CUI IL GRANDE PROGETTO SIA SOGGETTO A MODIFICA

<type='S' maxlength='3500' input='M'>

- N. CONVALIDA DELL'AUTORITÀ NAZIONALE COMPETENTE

Confermo che le informazioni presentate in questo modulo sono accurate e corrette.

Nome	<type='S' maxlength=255 input='M'>
Firma (Firma elettronica tramite SFC2014)	<type='S' input='G'>
Organizzazione (autorità di gestione)	<type='S' maxlength=1000 input='M'>
Data	<type='D' input='G'>

Appendice 1 ⁽¹⁾**DICHIARAZIONE DELL'AUTORITÀ RESPONSABILE DELLA SORVEGLIANZA DEI SITI NATURA 2000**

L'autorità responsabile.....
vista la domanda di progetto.....
relativa al progetto che sarà ubicato.....
dichiara che il progetto probabilmente non avrà incidenze significative su un sito NATURA 2000 per i seguenti motivi:

--

Pertanto non è stata ritenuta necessaria l'esecuzione dell'opportuna valutazione di cui all'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva 92/43/CEE del Consiglio ⁽²⁾.

Si acclude una carta in scala 1:100 000 (o la scala più vicina possibile), che indica l'ubicazione del progetto e degli eventuali siti NATURA 2000 interessati.

Data (gg/mm/aaaa):.....

Firmato:

Nome:.....

Posizione:.....

Organizzazione:.....

(Autorità responsabile della sorveglianza dei siti NATURA 2000)

Timbro ufficiale:

⁽¹⁾ La dichiarazione dell'appendice 1 contiene il nome del o dei siti rilevanti, il numero di riferimento, la distanza tra il progetto e il o i più vicini siti Natura 2000, i suoi obiettivi di conservazione e la dimostrazione che il progetto (singolarmente o congiuntamente ad altri progetti) probabilmente non avrà effetti negativi rilevanti sul o sui siti Natura 2000 già inclusi o di cui è prevista l'inclusione nella rete Natura 2000, nonché una decisione amministrativa, se pertinente.

⁽²⁾ Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7).

Appendice 2

DICHIARAZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE ⁽¹⁾

L'autorità responsabile.....
vista la domanda di progetto.....
relativa al progetto che sarà ubicato.....

dichiara che il progetto non determina un deterioramento dello stato del corpo idrico né il mancato raggiungimento di un buono stato/un buon potenziale delle acque per i seguenti motivi:

--

Data (gg/mm/aaaa):.....

Firmato:

Nome:.....

Posizione:.....

Organizzazione:.....

(Autorità competente individuata ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, della direttiva quadro sulle acque)

Timbro ufficiale:

⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GUL 327 del 22.12.2000, pag. 1).

Appendice 3

TABELLA RIGUARDANTE LA CONFORMITÀ DEGLI AGGLOMERATI SOGGETTI AL MODULO DI DOMANDA ALLA DIRETTIVA SUL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE (*)

Nome dell'agglomerato	Acque recipienti	Scadenze e periodi di transizione previsti dal trattato di adesione	Data prevista di completamento del progetto	Stato prima dell'attuazione (sulla base del modulo di domanda)							Stato dopo l'attuazione (sulla base del modulo di domanda)						
				Carico dell'agglomerato (in a.e.)	Tasso di raccolta (in % del carico)	Tasso di collegamento (in % del carico)	SIA — sistemi individuali adeguati (in % del carico)	Capacità degli impianti di trattamento di acque reflue urbane che servono l'agglomerato (in a.e.)	Livello di trattamento in atto	Prestazioni di trattamento	Carico dell'agglomerato (in a.e.)	Tasso di raccolta (in % del carico)	Tasso di collegamento (in % del carico)	SIA — sistemi individuali adeguati (in % del carico)	Capacità degli impianti di trattamento di acque reflue urbane che servono l'agglomerato (in a.e.)	Livello di trattamento in atto	Prestazioni di trattamento
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18

(*) Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane (GU L 135 del 30.5.1991, pag. 40).

Note esplicative (il numero corrisponde al numero della colonna):

1. Nome dello o degli agglomerati inclusi nella domanda di cofinanziamento dell'UE. Si prega di notare che gli indicatori e i calcoli riguardanti le acque reflue dovrebbero essere riferiti agli agglomerati, non ai comuni, dato che un agglomerato può comprendere più entità amministrative comunali o che un comune potrebbe essere diviso in più agglomerati. Se un agglomerato è interessato solo parzialmente da un progetto, nel senso che una parte del carico deve ancora essere affrontata, chiedere informazioni sui piani futuri relativi alla parte di carico rimanente dell'agglomerato (ciò è necessario affinché l'agglomerato nel suo complesso possa essere conforme alla direttiva).
2. Informazioni sulle acque recipienti e i loro bacini drenanti: «normale» o «sensibile» (articolo 5 della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane), «produzione di acqua potabile», «acque di balneazione», «acque destinate alla molluschicoltura». Indicare il criterio, cfr. allegato II della direttiva, e utilizzare la seguente terminologia: AS area sensibile, AN area normale, AMS area meno sensibile, AB acque di balneazione designate, A altre direttive da soddisfare (AS).
3. Solo se pertinente, le scadenze di conformità di cui al trattato di adesione per ciascun agglomerato interessato dal progetto di raccolta e trattamento delle acque reflue (indicare sia i target intermedi sia quelli finali, se pertinente). Indicare la data e i pertinenti articoli della direttiva.
4. Data prevista di attuazione e completamento del progetto incluso nella domanda di cofinanziamento dell'UE.

Le colonne da 5 a 11 si riferiscono alla descrizione dell'agglomerato nel momento in cui è presentata la domanda di cofinanziamento dell'UE.

5. Carico dell'agglomerato espresso in a.e. (abitanti equivalenti).
6. Tasso di raccolta: copertura dei sistemi fognari di raccolta (esclusi i sistemi individuali adeguati), ossia il carico raccolto dalla rete fognaria rispetto al carico totale dell'agglomerato interessato, in percentuale.
7. Tasso di collegamento: il carico raccolto dalla rete fognaria collegata all'impianto di trattamento delle acque reflue che serve l'agglomerato, in percentuale.
8. SIA — il rapporto del carico raccolto/trattato da sistemi individuali adeguati ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, della direttiva, in percentuale del carico (sistema che ottiene lo stesso livello di protezione ambientale e viene istituito laddove la realizzazione di una rete fognaria non sarebbe giustificata perché non presenterebbe vantaggi ambientali o perché comporterebbe costi eccessivi). Se è previsto il ricorso a un SIA, si dovrebbe fornire una breve descrizione del o dei tipi di SIA e indicare il livello di trattamento raggiunto. N.B.: l'obiettivo della direttiva per gli agglomerati superiori a 2 000 a.e. è che il tasso di raccolta più il SIA coprano il 100 % del carico dell'agglomerato.
9. Capacità dello o degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in a.e.
10. Livello di trattamento: il trattamento, da parte dello o degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi provenienti dallo o dagli agglomerati, ossia trattamento primario, secondario, più spinto (eliminazione di azoto e fosforo, disinfezione, eccetera).
11. Prestazioni di trattamento: conformità ai requisiti per il trattamento di cui all'allegato I, tabelle 1 e 2 (se pertinente).

Le colonne da 12 a 18 si riferiscono alla descrizione dell'agglomerato previsto dopo l'attuazione del progetto incluso nella domanda di cofinanziamento. Colonne 13 e 14: oltre ai tassi totali, indicare anche i tassi corrispondenti al risanamento della rete fognaria esistente e il tasso corrispondente alla rete fognaria di nuova costruzione. Se, dopo l'attuazione del progetto, il tasso di collegamento è inferiore al tasso di raccolta, dovrebbero essere indicati i motivi di tale differenza e i piani d'investimento futuri mirati a ridurla (inclusi i casi in cui gli utenti non intendono collegarsi alla rete fognaria).

15. Se pertinente, indicare qualsiasi miglioramento (risanamento, nuova costruzione, ammodernamento) del SIA incluso nel progetto.
16. Indicare anche se gli impianti sono completamente nuovi, risanati o ammodernati. La capacità degli impianti dovrebbe essere sufficiente a trattare l'intero carico generato dall'agglomerato. Se la capacità totale dello o degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane è inferiore al carico totale dell'agglomerato, si dovrebbero spiegarne i motivi (p. es.: aumento previsto, ecc.). Si dovrebbe spiegare, inoltre, come sarà assicurato il corretto funzionamento degli impianti in caso di sovraccarico. Se gli impianti sono (ampiamente) sovradimensionati, si dovrebbero spiegarne i motivi (ad esempio previsto aumento del carico in entrata, estensione delle reti fognarie, ulteriori collegamenti di altri agglomerati, eccetera).

Appendice 4

**STUDI DI FATTIBILITÀ (O PIANO AZIENDALE IN CASO DI INVESTIMENTI PRODUTTIVI) E ANALISI
COSTI-BENEFICI (COME PREVISTO ALLE LETTERE D ED E)**

Appendice 5

**MAPPA CHE INDIVIDUA L'AREA DEL PROGETTO E DATI GEOREFERENZIALI (COME PREVISTO AL
PUNTO B.3.1.)**

Appendice 6

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA IN F.3.3
